

Jubilaem



Chiamata
alla conversione!

3

[TRASFORMARE LA MIA
VITA PER RINNOVARE
LA MISSIONE]

Terza
settimana

Quaranta giorni per uscire
dalla propria zona di comfort.

Poveri
Mercanti

Quare
sima
2021

Sussidi di preghiera

Pregare con San Paolo della Croce a partire dall'esperienza del Castellazzo



Testo Evangelico

DAL VANGELO SECONDO
SAN GIOVANNI 2, 13-25



¹³Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. ¹⁴Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. ¹⁵Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, ¹⁶e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». ¹⁷I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: *Lo zelo per la tua casa mi divorerà.*

¹⁸Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». ¹⁹Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». ²⁰Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». ²¹Ma egli parlava del tempio del suo corpo. ²²Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

²³Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. ²⁴Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti ²⁵e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli, infatti, conosceva quello che c'è nell'uomo.



Cosa c'è
di povero
in te?

Meditazione e testo di San Paolo della Croce

(DAL DIARIO SPIRITUALE)

Si avvicinava la Pasqua dei giudei. Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio i venditori di buoi, pecore e colombe e i cambiamonete. Immaginiamo il tempio affollato, il belare delle pecore, le grida dei mercanti e le loro trappole di compravendita, offrendo ai pellegrini gli animali necessari per sacrificare a Dio; i cambiavalute che trattano il cambio di monete pagane con l'unica moneta ufficiale, di bassa valutazione, accettata dai sacerdoti per pagare le tasse; i lamenti e la miseria di coloro che chiedono l'elemosina alla porta ...



Gesù si fece una frusta di cordicelle e cacciò tutti dal tempio... Non trasformate la casa del Padre mio in un mercato ... Lo zelo per la tua casa mi divora. Il tempio, la casa di Dio, il luogo per incontrare il suo amore fedele e gratuito, per percepire la gloria e la sacralità di Dio, è stato distorto. Il Dio dell'alleanza, colui che ha ascoltato il grido del suo popolo, colui che voleva liberarlo, viene rappresentato come un mercante dal quale si deve ottenere il perdono comprandolo con sacrifici. La religione del tempio, intessuta di interessi ed egoismo, è diventata un business dove i sacerdoti cercano un buon guadagno e dove i

Sussidi di preghiera

Pregare con San Paolo della Croce a partire dall'esperienza del Castellazzo



pellegrini cercano di “comprare” Dio con le loro offerte. Non ci si ricorda più di Osea 6,6: “Voglio l'amore, non il sacrificio; la conoscenza di Dio, non l'olocausto”, né di Isaia 1,11: “Ne ho abbastanza di olocausti di montoni...”?

Cos'è il tempio, un segno del Regno di Dio e della sua giustizia o un segno di collaborazione con Roma? Una casa di preghiera o un deposito delle decime e delle primizie del popolo? Un santuario della misericordia di Dio o una giustificazione per ogni tipo di ingiustizia?

Quanto amore e quanto dolore esprime Gesù con la sua reazione profetica in uno scatto d'ira! Già prima Geremia aveva denunciato il “covo di briganti che il tempio era diventato” e aveva predetto la sua distruzione (7, 11) e Zaccaria aveva annunciato la scomparsa con la forza di ogni mercante dal sacro recinto (14, 21). Questo zelo ardente e appassionato per la gloria del Padre divora Gesù e lo porta infine alla morte.

La “casa del Padre”, dove lo si adora veramente, è là dove si cerca una comunità più umana, solidale e fraterna. È una casa accogliente e calda dove non si chiudono le porte di fronte a nessuno, nessuno è escluso o discriminato, dove possiamo invocare Dio come Padre e cerchiamo di vivere come fratelli e sorelle. Non basta entrare in una chiesa o in un tempio, non basta avere incenso, acclamazioni o liturgie solenni, ma vivere in comunità con lo Spirito di Gesù e praticare con gli altri la verità del Vangelo.

Quale segno ci dai? Distruggete questo tempio e in tre giorni lo ricostruirò. I giudei non comprendono le parole di Gesù. Il corpo di Gesù, mor-

Jubilaem

Sussidi di preghiera

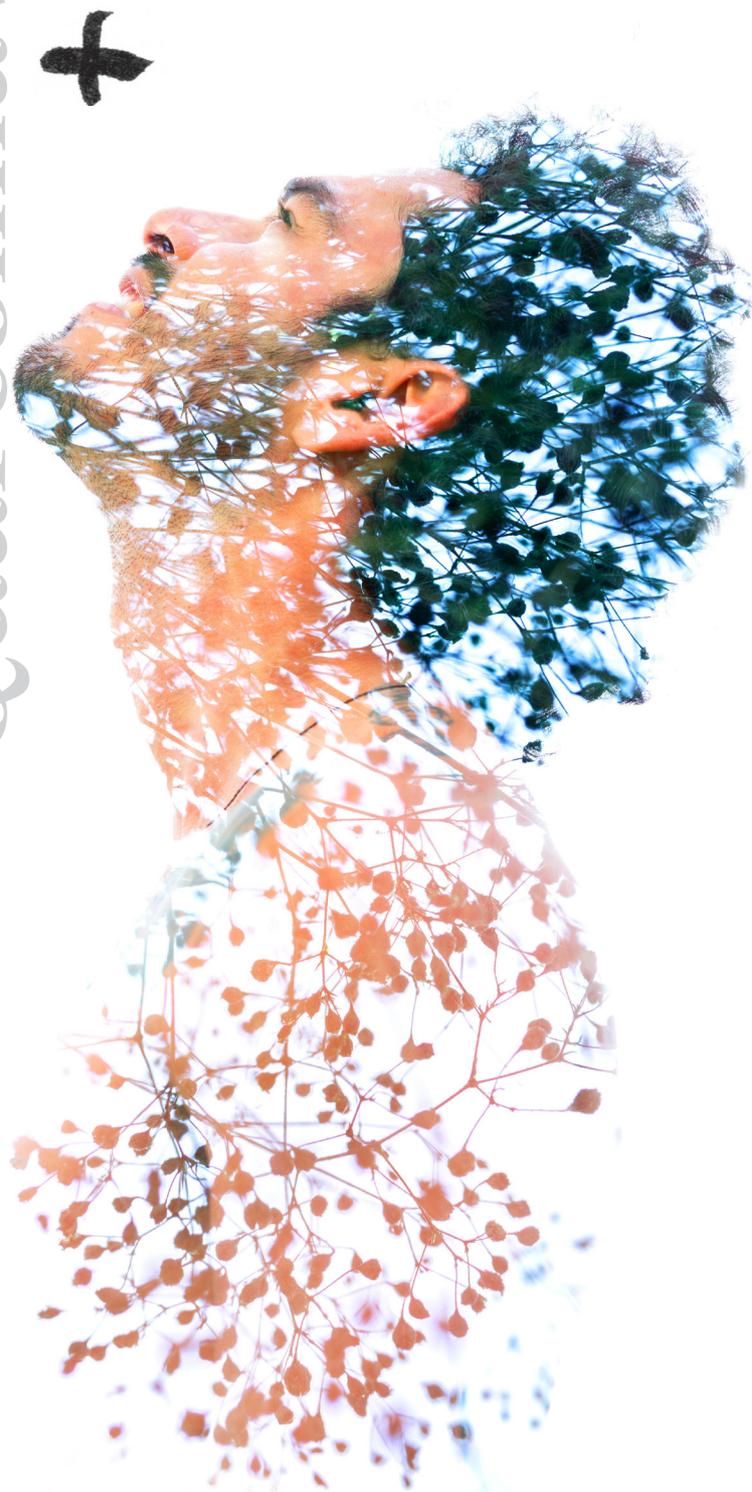
to per mano dei potenti del suo tempo e risuscitato dal Padre, si convertirà nel luogo dove Dio si manifesta, nel vero tempio in cui si incontra Dio.

San Paolo della Croce, contemplando sempre “l'esempio di Gesù che per noi si degnò di nascere povero, di vivere nel bisogno e di morire nudo sulla croce” (Regola 1775), apprezzò molto il valore della povertà evangelica; chiamò noi Passionisti fin dall'inizio “i poveri di Gesù” e ci lasciò l'esempio del vivere distaccati, nell'usare correttamente i beni temporali e nell'essere solleciti nell'annuncio del Vangelo rivolgendosi ai più poveri e abbandonati, sulla cui fronte Paolo vide scritto il nome di Gesù.

Ne sono un esempio i giorni del **ritiro a Castellazzo**, che trascorse in una piccola e fredda stanza priva di ogni ornamento e comodità, dedicati alla preghiera e al digiuno, cercando la volontà di Dio per sé e per la futura Congregazione che avrebbe fondato. **Il giorno 27 novembre 1720 scrive nel suo diario:** “... m'è venuto in memoria d'aver sentito a dire che si dice che non soffrirò questa nudità, in quest'istante fu tanto il giubilo, e desiderio di patimenti, che il freddo, la neve ed il gelato mi parevano soavità, e li desideravo con gran fervore dicendo al mio caro Gesù: le tue pene caro Dio sono i pegni del tuo amore... So d'aver avuto anche impulso particolare d'andar a Roma per questa gran meraviglia di Dio. Dicevo anche al mio Sommo Bene, se vuole che scriva la Regola per i Poveri di Gesù... Mi rallegravo, che il nostro grand'Iddio si voglia servire di questo gran Peccatore”.

Penso alla **Chiesa, alla congregazione e al mondo** con le loro luci ed ombre. Se chiedessi a Gesù come ci vede, in ciò che è più visibile e in ciò che è più nascosto, che cosa mi risponderebbe? Che cosa ho bisogno di purificare? Che cos'è che Gesù metterebbe al centro? Tutti noi ci possiamo convertire in “mercanti” e “scambiatori di beni” che cercano solamente il proprio interesse, incapaci di amare e di condividere disinteressatamente. Può accadere che stiamo trasformando la vita, inclusa la relazione con Dio e con la missione, in un grande mercato dove tutto si compra e si vende. La “casa del Padre” è, anche, la **nostra “casa comune”, la nostra terra**. Chi sono i mercanti che hanno convertito questa casa comune in un mercato e la stanno devastando? Che cosa prova Gesù di fronte a questo? Io sento una sana indignazione?

“TEMPIO DI DIO”, PERÒ, È ANCHE OGNI PERSONA IN CUI DIO ABITA, LA MIA PERSONA, IL MIO CORPO. COSA È STATO DISTORTO IN ME? COSA VORREI BUTTARE FUORI, PER RECUPERARE LA VITA, PER RICOSTRUIRMI? GESÙ NON SOLO HA PARLATO DI “ABBATTERE”, MA ANCHE DI “RICOSTRUIRE”: GLI RACCONTO I MIEI DESIDERI E LE MIE SPERANZE E LASCIO CHE MI RISPONDA.



Pregare con San Paolo della Croce a partire dall'esperienza del Castellazzo



Gesto [REGALO]

Fai l'esercizio di rivedere mentalmente la tua stanza, casa e posto di lavoro e visualizza tre o quattro oggetti (leggi vestiti, materiale, ecc.) di cui puoi fare a meno in questo momento.

PENSA AD UNA PERSONA A CUI POTRESTI REGALARE TALI COSE. Hai così tanto, che tutto è in abbondanza! In questo modo pulisci, prenditi cura, metti in ordine, ricicla, pensa, agisce, ecc.

Sussidi di preghiera

Pregare con San Paolo della Croce a partire dall'esperienza del Castellazzo

Preghiera

Preghiamo per l'Umanità e per la Casa Comune che è diventata un "gioco di mercato", bisognosa di un cambiamento per amore. Scopriamo e contempliamo...

CREAZIONE MINACCIATA
COSMO INVASO
UNIVERSO VIOLATO
PIANETA FERITO
TERRA MALTRATTATA
ACQUA CONTAMINATA
CREATURE CROCFISSE
BAMBINI SFRUTTATI
GIOVANI ESCLUSI
ADULTI EMARGINATI
ANZIANI DIMENTICATI
DONNE ASSASSINATE
UOMINI VITTIME DI ESTORSIONE
ANIMALI STERMINATI
FORESTE ABBATTUTE
ECOSISTEMI SPAZZATI VIA
LIBERTÀ INCATENATA

SOLO L'AMORE
PUÓ CAMBIARE LA STORIA
DELL'UMANITÀ!

Qua
resi
ma



Jubilaeum